



BASKET

Bologna domina e porta a casa un'altra vittoria Myers non fa la differenza e la Scavolini crolla

Pesaro va a scuola dal prof. Danilovic

BUCKLER-SCAVOLINI 107-98

BUCKLER Brunamonti 11 (3/4 da due punti 1/2 da tre) Danilovic 19 (5/8 1/3), Coldebella 4 (0/1 da tre) Savio 6 (2/2 da tre) Moretti 12 (4/6 0/2) Binelli 14 (5/6) Morandotti 3 (2/2 9/11 nei liberi) Carera 5 (1/5) Brigo ne Schoene 23 (5/6 2/3) Ali Bucci **SCAVOLINI**, Rossi 15 (3/5 2/3) Gracis 2 (1/3 0/1) Magnifico 12 (4/9) Labella Volpato Myers 29 (7/11 1/6) Garrett 4 (2/12) Mc Cloud 34 (6/7 6/8) Costa Buonaventuri Ali Bianchini **ARBITRI** Giordano (Napoli) e Baldini (Firenze) **SPETTATORI** 5865 incasso 233 578 536 **NOTE** Tiri liberi Buckler 39/44 Scavolini 23/27 Usciti per cinque falli Coldebella e Magnifico

coro dopo un lungo periodo da protagonista e i tuffi di Carera a recuperare palloni apparentemente perduti. Alla prima doccia il punteggio è stato di 49-36. Nella ripresa la Buckler ha rischiato di dilagare. Protagonista Binelli scelto dai compagni e di Bucci come punto di riferimento offensivo di un nuovo efficace scacchiere tattico. Bianchini ha provato la zona ha schiacciato le difese ma dal cilindro non è riuscito a pescare l'antidoto. Lex promessa così che coi capelli bianchi pare abbia raggiunto la maturità di un giocatore affidabile ha potuto trascinarsi i compagni fino alle 17 lunghezze di vantaggio.

Questa Scavolini però non è squadra che si arrende. E la Virtus alzato appena il piede dall'acceleratore per una pausa defatigante ha subito avuto modo di rendersene conto. Ali B. Pesaro si è ritrovata a 6 sul 67-61 e la beffa è persa potersi mantenere. Ma Bucci aveva un altro asso nella manica anzi in panchina. E delle bombe di Giampiero Savo (teoricamente non su dieci nella lista delle forze virtuosissime) è nato un nuovo allungo quello definitivo.

Restano da segnalare i 5000 punti in casacca Virtus raggiunti da Roberto Brunamonti che contro l'esplosivo Rossi non ha perduto pazienza né palloni. E lo sprezzante coro finale dedicato dal pubblico a Valerio Bianchini. Chiamato minuto Valerio chiama minuto. Il riferimento era alla partita andata quando il coach della Scavolini chiese time-out a pochi secondi dal termine sopra di svariate lunghezze. La vendetta si giustifica.



George McCloud ala di Pesaro

Super Basket

A1/ 22ª giornata

BUCKLER	107
SCAVOLINI	98
KLEENEX	102
STEFANEL	91
RECOARO	120
LIVORNO	121
BENETTON	77
BIALETTI	61
PFIZER	79
REGGIANA	75
CLEAR	92
ACQUA FLORA	76
BURGHY	111
ONYX	95
GLAXO	96
FILODORO	98

A2/ 22ª giornata

TELEMARKET	92
OLIO MONINI	98
NAPOLI	85
FRANCOROSSO	90
B DI SARDEGNA	89
CAGIVA	94
OLITALIA	84
PAVIA	86
ELECON	89
GOCCIA DI CARNIA	100
TEAMSYSTEM	106
TEOREMATOUR	96
PULITALIA	101
CARISPARMIO	87
TONNO AURIGA	101
FLOOR	99

A1 / Classifica

Punti	G	V	P	
BUCKLER	34	22	17	5
STEFANEL	32	22	16	6
GLAXO	30	22	15	7
RECOARO	30	22	15	7
SCAVOLINI	28	22	14	8
BENETTON	26	22	13	9
FILODORO	22	22	14	8
PFIZER	20	22	10	12
KLEENEX	20	22	10	12
BIALETTI	18	22	9	13
CLEAR	16	22	8	14
BURGHY	16	22	8	14
REGGIANA	16	22	8	14
ONYX	15	22	8	14
ACQUA FLORA	8	22	4	18

A2 / Classifica

Punti	G	V	P	
CAGIVA	36	22	18	4
TEAMSYSTEM	34	22	17	5
ELECON	32	22	16	6
TELEMARKET	30	22	15	7
OLIO MONINI	30	22	15	7
FRANCOROSSO	24	22	12	10
OLITALIA	22	22	11	11
NAPOLI	22	22	11	11
B SARDEGNA	20	22	10	12
PAVIA	18	22	9	13
FLOOR	18	22	9	13
T AURIGA	16	22	8	14
PULITALIA	14	22	7	15
TEOREMATOUR	14	22	7	15
G DI CARNIA	13	22	8	14
CARISPE	6	22	3	19

A1/ Prossimo turno

6-3-94
Baker-Buckler Onyx-Benetton Bialetti-Clear Reggiana-Recoaro Filodoro-Pfizer Scavolini-Kleenex, Acqua Flora-Glaxo, Stefanelli-Burghy

A2/ Prossimo turno

6-3-94
Olio Monini-TeamSystem Floor-Olitalia Francorosso-Telemarket Carisparmio-Tonno Auriga Cagiva-Teorematour Pavia-B di Sardegna Goccia di Carnia-Napoli Elecon-Pulitalia

LUCA BOTTURA
■ BOLOGNA Rieccola qui la gioiosa macchina da punti bianconera. Ugualmente in tutto e per tutto - Schoene escluso - all'elegante carramato che aveva travolto l'inizio della stagione salvo poi impantanarsi tra infortuni crisi di sfiducia disdette di vario genere Riecco insomma la Buckler sberleffiante che quasi abbagliò i Suns e che ora arriva alle finali four di Coppa Italia (giovedì e venerdì di fronte all'Euromercato in cui nacque il Berlusconi politico) da prima della classe.
Di fronte tra l'altro c'era la Scavolini più bella dall'inizio della stagione. Una squadra generata dagli estri violenti del suo allenatore sanatore capace persino di superare le contraddizioni del roster che sembravano poterla relegare a ruoli marginali e poco gratificanti. Ma contro questa Virtus neppure Bianchini ha potuto nulla. Per merito degli avversari ma anche per la colpevole latitanza di Arlo Costa e Dean Garrett sotto le plance. Soprattutto l'ex rege non sembrava capitato lì per caso. E l'accoppiata Binelli-Carera ha potuto fame mentato e agevole scempio. Il risultato mente per difetto. Per un tempo almeno la Buckler ha letteralmente spadroneggiato. Grazie a un Morandotti finalmente ispirato anche in attacco a un Danilovic che sta guardando anche nel carattere ma soprattutto a un Russ Schoene da comice inarrestabile in difesa sul frastornato Magnifico infallibile in attacco. Tanto da andare al riposo con sedici punti 2/2 da tre 3/3 da due 5/5 nei liberi e il titolo complementare - a quota 6 - di miglior marcatore.
I venti minuti d'avvio hanno visto Bologna padrona del campo ma soprattutto hanno mostrato sul parquet una squadra vera contro un gruppo di singoli più o meno ragmatati Myers per esempio ha graffiato Coldebella in più di un'occasione. E lo stesso contestato Mc Cloud si è preoccupato di creare difficoltà a un signor dilettante come Morandotti. Ma di fronte c'erano i limiti di un diligente Moretti pronto a rientrare nel

La Maxicono si sveglia tardi ed è sconfitta in casa dalla Sisley guidata da Gianpaolo Montali

Se Parma sbadiglia Treviso vince



Lorenzo Bernardi schiacciatore di Treviso

Bianc et Noir

Il passaggio da «imbattibili» a club di mezza classifica

Parma e Ravenna: quanto è lontana la vetta! Fino alla passata stagione le due formazioni dominavano sulle scene del volley italiano, disputavano finali di Coppa campioni (lo faranno anche quest'anno visto che Ravenna l'ha vinta nella passata stagione e la Maxicono si è aggiudicata lo scudetto). Adesso, guardando la classifica, sono irrimediabilmente (senza però contare la mezza rivoluzione arrivata in quel di Romagna), Parma è a otto punti dalla prima posizione mentre Ravenna addirittura a dieci. Dietro di loro, comunque, il vuoto. L'Alpitour è a otto punti. Questo rassicura un po' il cammino di Parma e Ravenna nella corsa verso le posizioni migliori di classifica nella regular season. Per determinare

la griglia del play off ci vuole ancora qualche gara ma sembra ormai appurato che Padova (allenata dal Prof. Pittera) farà parte del lotto delle formazioni cosiddette «outsider» che potranno dare non poche noie alle formazioni più titolate. Parma e Ravenna comprese. In coda, invece, la Mia ha perso al tie break contro la Gabeca di Montichiari, proprio nella stessa giornata in cui la Sidis Baker è riuscita a conquistare una vittoria importantissima a spese del Jockey di Schio. Già matematicamente retrocessa, invece, la Toscana volley che in questa stagione è riuscita a vincere un solo misero set e a perdere tutte quante le partite che ha disputato.

MAXICONO-SISLEY 2-3

(16-14, 15-9, 13-15, 12-15, 15-11)
MAXICONO Giretto 3+ 16 Gravina 7+ 11 Gian 11 28 Corsano 0+ 3 Farina Bracci 8+ 17 Cariao 12+ 30 Blangé 2+ 4 Non entrati Pes Botti Vaccari e Buscagli a Ali Bebetto **SISLEY** Gardini 4+ 24 Passani 3+ 25 Tofoli 8+ 3 Agazzi Bernardi 22+ 20 Negrao 15+ 22 Berto Non entrati Stival Zwerver Polidori e Cavaliere Ali Montali **ARBITRI** Catanzaro e La Manna di Palermo **DURATA SET** 43 29 37 35 11 **BATTUTE SBAGLIATE** Maxicono 29 Sisley 32 **SPETTATORI** Oltre 5 000 di cui 4 526 paganti

NOSTRO SCRIVIO

■ PARMA La Maxicono ieri sera ha gettato al vento l'occasione giusta per fermare la corsa della Sisley di Treviso allenata dall'ex pupillo dei padroni del club emiliano Gianpaolo Montali. Ha vinto a casa sua il tecnico che allena Treviso e qualche rivincita se la sarà pur presa. È rimasta sul gozzo l'eliminazione dalla Coppa Italia del club veneto e i giocatori hanno ben pensato di voler vincere la regular season per ricambiare dalla brutta prova di qualche tempo fa. Ma ieri la partita si presentava piuttosto insidiosa per Bernardi e soci. Fra i veneti infatti mancava Ron Zwerver schiacciatore olandese ancora infortunato. Con questa assenza fra i rivali la Maxicono campione d'Italia aveva una chance in più per mandare al tappeto la Sisley. Ma così non è stata. La partita è finita dopo cinque set giocati all'ultima palla. Se fra i veneti mancava Zwerver, dall'altra parte della rete Pasquale Gravina ha di spunto un match tutto da dimenticare. Nel primo parziale con la Maxicono avanti per 14 a 12 il parmensino è riuscito a sbagliare praticamente tutto. Cinque errori decisivi infatti consegnavano il set nelle mani degli avversari.

Da dimenticare il secondo parziale. La Maxicono è entrata sul parquet del Palaschi demotivata quasi come se le battute si fossero esaurite subito dopo la fine del primo set. Lorenzo Bernardi Marcello Negrao e Andrea Gardini spadroneggiavano sopra la rete mentre il muro e la difesa emiliana barcollavano visibilmente. Così in mezz'ora i campioni d'Italia si ritrovavano sotto per 2 a 0. Al cambio di campo Bebetto si deve essere arrabbiato non poco con i suoi giocatori. Una singolarità di quelle che segnano il cammino di una partita e si tornava in campo con la Maxicono visibilmente cambiata. I padroni si sono aggiudicati il set soltanto ai vantaggi (15 a 13) ma hanno gettato in campo anima e cuore. Bracci Gianc Cariao sono riusciti a ritrovare le misure giuste mentre il solito Gravina - giornata totalmente negativa la sua - non concretizzò le azioni imposte da Peter Blangé. Il quarto set? Praticamente la fotocopia del terzo. Maxicono sugli scudi e Sisley a cercare di rincorrere gli avversari. Bernardi trovava i varchi giusti ma la difesa emiliana stavolta funzionava a dovere. 15-12 e si arrivava alla roulette russa del tie break. Così dopo cinque minuti di riposo fra il cambio di campo e lo spuntone tattico dei due giocatori Sisley e Maxicono ritornavano sul parquet. Fra i padroni di casa sembrava esser spuntata la luce (ancora una volta) quella che li aveva fatti arrivare fino al quinto set mentre dall'altra parte della rete Lorenzo Bernardi sfoggiava la grinta dei giorni migliori. Tre errori di fila lanciavano la Sisley verso la vittoria. puntiamente arrivata (15 a 11). Si parlò di scudetto in casa Sisley. E non senza ragione subito dopo la fine del primo set. Lorenzo Bernardi Marcello Negrao e Andrea Gardini spadroneggiavano sopra la rete mentre il muro e la difesa emiliana barcollavano visibilmente. Così in mezz'ora i campioni d'Italia si ritrovavano sotto per 2 a 0. Al cambio di campo Bebetto si deve essere arrabbiato non poco con i suoi giocatori. Una singolarità di quelle che segnano il cammino di una partita e si tornava in campo con la Maxicono visibilmente cambiata. I padroni si sono aggiudicati il set soltanto ai vantaggi (15 a 13) ma hanno gettato in campo anima e cuore. Bracci Gianc Cariao sono riusciti a ritrovare le misure giuste mentre il solito Gravina - giornata totalmente negativa la sua - non concretizzò le azioni imposte da Peter Blangé. Il quarto set? Praticamente la fotocopia del terzo. Maxicono sugli scudi e Sisley a cercare di rincorrere gli avversari. Bernardi trovava i varchi giusti ma la difesa emiliana stavolta funzionava a dovere. 15-12 e si arrivava alla roulette russa del tie break. Così dopo cinque minuti di riposo fra il cambio di campo e lo spuntone tattico dei due giocatori Sisley e Maxicono ritornavano sul parquet. Fra i padroni di casa sembrava esser spuntata la luce (ancora una volta) quella che li aveva fatti arrivare fino al quinto set mentre dall'altra parte della rete Lorenzo Bernardi sfoggiava la grinta dei giorni migliori. Tre errori di fila lanciavano la Sisley verso la vittoria. puntiamente arrivata (15 a 11). Si parlò di scudetto in casa Sisley. E non senza ragione subito dopo la fine del primo set. Lorenzo Bernardi Marcello Negrao e Andrea Gardini spadroneggiavano sopra la rete mentre il muro e la difesa emiliana barcollavano visibilmente.

PALLAVOLO

A1/ 24ª giornata

MAXICONO Parma	2
SISLEY Treviso	3
(14-16 9+15 15-13 15-12 11-15)	
LATTE GIGLIO Re MILAN	0
(8-15 13-15 13-15)	3
PORTO Ravenna	3
ALPITOUR Cuneo	0
(15-3 16-14 15-2)	
GABECA Montichiari	3
MIA PROGETTO Mantova	2
(15-11 15-17 16-14 11-15 15-12)	
IGNIS Padova	3
FOCHI Bologna	0
(15-6 15-11 15-11)	
DAYTONA Modena	3
TOSCANA VOLLEY	0
(15-4 15-4 16-14)	
SIDIS Falconara	3
JOCKEY Schio	1
(15-3 15-13 10-15 15-12)	

A2 / 27ª giornata

BRESCIA BIPOP	3
GIERRE Valdarno	2
(15-11 14-16 15-11 9-15 16-14)	
LES COPAINS Ferrara	2
LUBE Macerata	3
(15-9 12-15 15-12 4-15 11-15)	
ULIVETO Livorno	3
EL CAMPERO	0
(15-6 15-8 15-7)	
GIVIDI Milano	3
MOKA RICA Forlì	1
(15-10 14-16 15-1 15-7)	
PALLAVOLO Catania	1
COM CAVI Napoli	3
(1-15 8-15 15-12 9-15)	
CARIFANO GIBAM Fano	2
TNT TRACO	3
(15-7 4-15 10-15 15-11 12-15)	
LAZIO VOLLEY	0
GIOIA DEL COLLE	3
(11-15 12-15 12-15)	
BANCA di SASSARI	3
OLIO VENTURI Spoleto	0
(15-8 15-7 15-4)	

A1/ Classifica

Punti	G	V	P	
SISLEY	42	24	21	3
DAYTONA	40	24	20	4
MILAN	38	24	19	5
MAXICONO	34	24	17	7
IGNIS	34	24	17	7
EDILCUOGHI	32	24	16	8
ALPITOUR	24	24	12	12
GABECA	22	24	11	13
JOCKEY	18	24	9	15
LATTE GIGLIO	16	24	8	16
FOCHI	14	24	7	17
SIDIS	12	24	6	18
MIA	10	24	5	19
TOSCANA	0	24	0	24

A2 / Classifica

Punti	G	V	P	
BANCA DI SS	48	27	24	3
GIOIA DEL COLLE	42	27	21	6
COM CAVI	40	27	20	7
LUBE CARIMA	40	27	20	7
TNT TRACO	34	27	17	10
BIBOP	30	27	15	12
OLIO VENTURI	30	27	15	12
ULIVETO	28	27	14	13
CARIFANO	26	27	13	14
LES COPAINS	26	27	13	14
GI ERRE	20	27	10	17
CATANIA	18	27	9	18
MOKA RICA	16	27	8	19
LAZIO	14	27	7	20
EL CAMPERO	12	27	6	21
GIVIDI	8	27	4	23

A1/ Prossimo turno

6-3-94
Toscana-Jockey Alpitour-Fochi Daytona-Maxicono Mia Progetto-Porto, Milan-Gabeca, Latte Giglio-Ignis Sisley-Sidis

A2/ Prossimo turno

6-3-94
Olio Venturi-Bipop Les Copains-El Campero Gierre-Uliveto Moka Rica-Carifano Lazio Gividi Tnt Traco-Catania Lube-Banca di Sassari Com Cavi Gioia del Colle